



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 548 del 24/10/2023

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 457 del 24/10/2023

**DISCIPLINA TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
“RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO
MARITTIMA LUNGOMARE PIONIERI DEL TURISMO” - 3° STRALCIO (LOTTO 2 DEI LAVORI) -
CUP: E81B19000210002 - AGGIORNAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Vista la Determina Dirigenziale n. 1914 del 22/12/2022 della stazione appaltante, relativa all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'R.T.I. formato dalla Mandataria: C.E.A.R. SOC.COOP. CONS. con sede legale a Ravenna Via Valle Bartina n. 13/C (C.F. e P.IVA: 00203980396) e dalle Mandanti: SOCIETA' COOPERATIVA BRACCIANTI RIMINESE con sede legale a Rimini (RN) in Via Emilia n. 113 (C.F. e P.IVA: 00126420405); CO.I.R. CONSORZIO IMPRESE ROMAGNOLE con sede legale a Forlì (FC) in Via P. Vicinio da Sarsina n. 42 (C.F. e P.IVA: 01615190400);
- I lavori riguardano la riqualificazione e la realizzazione della pista ciclo-pedonale nell'area retrostante i bagni di Milano Marittima dalla 9^a Traversa fino alla 19^a Traversa, oltre alla realizzazione delle fognature;
- l'accantieramento, il posizionamento dei mezzi di cantiere e il deposito dei materiali avverrà sull'area retrostante i bagni di Milano Marittima nel tratto ricompreso tra la 9^a Traversa mare e la 19^a Traversa mare, oltre che nel tratto a mare rispetto al viale Due Giugno delle traverse dalla 9^a alla 19^a, a seconda dell'avanzamento dei lavori;
- l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori prevede una durata di 139 giorni solari e consecutivi a partire dalla data ultima di validità della precedente Ordinanza di Disciplina della circolazione stradale per lavori n. 46 del 03/02/2023, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori;

Considerato che, si rende opportuno procedere con la realizzazione delle opere, le cui fasi lavorative prevedono la occupazione totale o solamente parziale della carreggiata stradale, e pertanto occorre prevedere la istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della circolazione stradale, quali:

- Divieto di sosta con rimozione forzata su ambo i lati
- Divieto di circolazione
- Restringimento della carreggiata
- Senso unico alternato, regolamentato da movieri o da impianto semaforico
- Limite massimo di velocità 30-20-10 Kmh, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere

Vista la istruttoria, svolta dal Servizio Viabilità e Manutenzione Infrastrutture , da cui si evince che:

- i lavori interessano le vie dalla 9^a traversa alla 19^a traversa nel tratto a mare rispetto al viale Due Giugno;
- i lavori interessano il tratto di arenile ricompreso tra la 9^a traversa mare e la 19^a traversa mare;
- la circolazione stradale, nelle vie dalla 9^a traversa mare alla 19^a traversa mare è regolamentata a doppio senso di circolazione;
- per l'esecuzione dei lavori si dovrà occupare tutta o in parte la sede stradale, comprensiva dei marciapiedi e delle banchine;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;
- si rende opportuno adottare le seguenti regolamentazioni, in funzione delle lavorazioni da realizzare:

DIVIETO DI TRANSITO;

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati (da apporre almeno 48 ore prima dell'inizio lavori);

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA, con percorrenza nella semi-carreggiata non occupata dai lavori;

SENSO UNICO ALTERNATO, con precedenza ai veicoli che percorrono la semi-carreggiata non occupata dai lavori;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere.

Ritenuto che le modalità di esecuzione dei lavori rendano necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visto l'art.107 del D.L.vo267 del 18.08.2000;

Visto l'art.3, comma 4 della L. 241/90;

Visto il D.L.vo n 285 del 30.04.92 "Codice della Strada";

Visto il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R.16.12.92 n.495;

ORDINA

• **di istituire, a partire dalle ore 7:00 del giorno 11/11/2023, per una durata di 139 giorni solari e consecutivi, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori, nel tratto a mare rispetto al viale Due Giugno** dalla 9^a traversa alla 19^a traversa, in funzione delle lavorazioni da realizzare:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su ambo i lati (da apporre almeno 48 ore prima dell'inizio lavori);

RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA, con percorrenza nella semi-carreggiata non

occupata dai lavori;

DIVIETO DI TRANSITO, ad eccezione :

- dei mezzi addetti al cantiere,
- dei mezzi di soccorso e pronto intervento,
- dei residenti o dimoranti e dei titolari delle attività commerciali presenti in loco, per le sole operazioni di carico e scarico delle merci o per il raggiungimento di aree idonee allo stazionamento dei veicoli poste all'interno delle proprietà private, qualora la tipologia delle lavorazioni lo consenta, dei mezzi diretti ai cantieri privati esistenti nell'area di intervento, per le sole operazioni di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature o per il raggiungimento di aree idonee allo stazionamento dei veicoli poste all'interno delle proprietà private, qualora la tipologia delle lavorazioni lo consenta, e previo accordo con la D.L. e il Responsabile della sicurezza in fase di realizzazione dell'intervento di riqualificazione.

I residenti, dimoranti e titolari delle attività commerciali potranno accedere/uscire in accordo con la D.L. e con gli addetti al cantiere, rispettando comunque le condizioni minime di sicurezza;

SENSO UNICO ALTERNATO, con precedenza ai veicoli che percorrono la semi-carreggiata non occupata dai lavori;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere, e fino al ripristino della normale segnaletica permanente;

DISPONE

- a) **Che la D.L., quale responsabile del cantiere**, porti a conoscenza la Ditta esecutrice dei lavori o altra Ditta subappaltatrice autorizzata, delle regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;
- b) **Che la ditta esecutrice dei lavori o altra subappaltatrice autorizzata** provveda a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;
- c) **Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori**, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- d) **Che nelle zone soggette ai lavori di manomissione si utilizzino lamiere di acciaio per il transito** e tutti quegli accorgimenti atti a garantire la assoluta sicurezza per la circolazione sia veicolare che pedonale;
- e) **Che, qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato**, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,00 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;
- f) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e

danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D. Lgs. N.285 del 30.04.1992 e del DPR N.495 DEL 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti.

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate